

Le video-conferenze di Fronte del Don.

Giuliano Colajanni – Riccardo Bulgarelli – 15.12.2021

Fronte Russo. Dicembre 42, l'avvicendamento.

Speranza per tanti, occasione per pochi.

Abstract

L'ex comandante dello CSIR Giovanni Messe, figura emblematica della campagna di Russia, scrisse nel suo *La guerra al fronte russo*: "...Uomini che hanno passato un inverno in Russia soltanto con grande difficoltà potranno superarne un secondo ..."

Anzi, poche righe prima di quelle citate riportava di aver scritto al Capo di SM Generale la proposta di *rinforzare il CSIR con due divisioni che, nella ripresa operativa di primavera, avrebbero potuto scavalcare la Pasubio e la Torino le quali, piuttosto stanche e logore, si sarebbero potuto riordinare nelle retrovie.* Aggiungendo: *meglio ancora se Pasubio e Torino potranno rimpatriare alla fine delle operazioni estivo-autunnali.*

Non sappiamo se questo fu l'incipit in forza del quale l'Ufficio Mobilitazione dello S.M. Esercito avviò la procedura che avrebbe dovuto sostituire quei militari che *si trovavano già in Russia alla data del 1 gennaio 1942*¹ ma di certo questo è stato il primo rigo, cronologicamente parlando, in cui abbiamo trovato indicazione dell'*avvicendamento*, argomento della video-conferenza del 15 dicembre 2021.

La relazione prenderà in esame il tema da tre diverse angolazioni.

- . quale documentazione è rintracciabile presso l'AUSSME sulla complessa e articolata gestione dell'operazione che coinvolse ben tre diverse Armate
- . quali tracce sono presenti nelle lettere dal fronte o nelle memorie dei militari che seppero e attesero la sostituzione
- . come ne parlarono gli ufficiali superiori, nelle relazioni ai Comandi superiori e conservate presso l'AUSSME, una volta usciti dalle sacche o dopo la guerra.

¹ Questa e le altre note in corsivo sono alla pagina 176 del testo ed. 1947